Centro di Servizio per il Volontariato
Sardegna Solidale

NEWSLETTER ORDINARIA N. 9 DEL 30 GIUGNO 2021

AVIS Sardegna, Vincenzo Dore è il nuovo presidente per il quadriennio 2021/2024

Vincenzo Dore (*foto a sinistra*) è il nuovo presidente dell'Avis regionale Sardegna per il quadriennio 2021/2024. Lo ha eletto la 50esima Assemblea regionale dell'Associazione, che si è tenuta lo scorso 6 giugno. In passato, Dore ha ricoperto la carica di presidente dell'Avis provinciale di Sassari. Su proposta del neo presidente è stato eletto anche il nuovo Esecutivo, nelle persone di: Antonello Carta, vicepresidente vicario (Cagliari); Elisa Amadori, vicepresidente (Olbia Tempio); Gianni Lussu, segretario (Medio Campidano); Ignazio Porta, tesoriere (Oristano); Mario Trazzi, componente Esecutivo (Nuoro); Carmine Arzu, componente Esecutivo (Ogliastra).

Durante i lavori della 50esima Assemblea regionale è stata letta la relazione del Consiglio direttivo uscente. Il presidente uscente Antonello Carta (vicepresidente del Consiglio direttivo del CSV Sardegna Solidale, *vedi foto a destra*) ha ripercorso i momenti più significativi che hanno interessato la vita associativa dell'AVIS durante l'ultimo, tormentato anno caratterizzato dalla pandemia. Un evento straordinario che ha costretto l'AVIS a rimodulare le attività e l'organizzazione. "Abbiamo dovuto attrezzarci e organizzarci per assicurare una chiamata programmata a tutti i donatori, anche nelle realtà che ancora non avevano inaugurato tale modalità di accesso alla donazione", ha sottolineato Carta. "Abbiamo dovuto attrezzarci presso le UdR, i Punti fissi di Prelievo, le AVIS comunali e provinciali per assicurare il triage obbligatorio per tutti coloro che si avvicinavano alla donazione. Abbiamo ancora tutti ben presenti gli appelli del commissario della Protezione Civile Nazionale Borrelli, del nostro presidente nazionale Briola e di noi stessi alla rete associativa quando, per effetto della pandemia, erano vietati gli spostamenti di qualunque genere. In quel momento ci si è resi conto di quanto importanti e insostituibili, ancora una volta, siano stati i donatori e le donatrici di sangue".

“Si stava creando una emergenza nell’emergenza, tanto è vero che sono state subito formalizzate le autorizzazioni allo spostamento per chi si recava a donare”, ha proseguito Carta nella sua relazione. ‘Esco solo per donare’ è stato lo slogan di quei mesi, e ancora una volta nei lunghi anni di attività associativa, l’affetto e le generosità dei donatori si è confermata nella sua straordinarietà. “Pur con le ansie e i timori non sono mancate le donazioni, e addirittura in quelle settimane si è persino registrato un eccesso di donazioni registrato dal Centro Nazionale Sangue. Pensiamo fermamente che l’Associazione abbia reagito alla situazione in maniera encomiabile, così come encomiabile è stata la fiducia che i donatori hanno dimostrato nei confronti dell’Associazione. Non era scontato, tanto è vero che in tantissime circostanze i donatori, giustamente, evitavano di frequentare i luoghi dove circolava il virus, in particolare nei reparti di molti ospedali”.

Carta ha poi ricordato che l’AVIS Sardegna è riuscita a dare continuità alle attività svolte in precedenza, “grazie alle risorse dell’Assessorato delle Sanità: per esempio, il progetto delle borse di studio grazie al quale abbiamo registrato ogni anno numerosi ingressi di giovani donatori e donatrici. Abbiamo avuto, per l’unica volta a nostra memoria, l’assegnazione di un’autoemoteca e di un pick-up da parte di AVIS nazionale, grazie ad un progetto di Protezione Civile che permette comunque di utilizzare il mezzo per la ordinaria attività quotidiana. Inoltre, in questi anni abbiamo registrato – grazie alle UdR di Cagliari e Sassari e delle Avis provinciali e comunali – risultati davvero soddisfacenti e insostituibili per il funzionamento dell’intero sistema trasfusionale. L’Avis regionale ha anche assicurato un fattivo contributo di collaborazione all’interno del Terzo settore e del Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale. Un ulteriore, grande obiettivo raggiunto è stato l’accordo con l’Assessorato alla Sanità che ha messo in sicurezza la raccolta itinerante delle Udr associative che, per effetto di una rigida applicazione dell’Accordo Stato-Regioni vigente, rischiava di non poter assicurare la raccolta itinerante che nella nostra regione ha una valenza davvero insostituibile. Sicuramente, a cascata, dovrà essere completato il percorso e saranno da formalizzare le convenzioni con le singole ASSL territoriali”.

I dati al 31 dicembre 2020 parlano di 38.602 donatori attivi in Sardegna, ai quali si aggiungono 1.367 soci non donatori. Le donazioni, nel corso dell’anno passato, sono state 52.426 (cioè 2.764 in meno rispetto al 2019, a causa delle restrizioni e delle paure generate dal Covid-19: lo conferma il fatto che il numero dei donatori nell’Isola è aumentato di 280 unità).

E!State Liberi, iscrizioni ancora aperte

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al Campo per singoli "E!State Liberi", in programma a Gergei (località Su Piroi) dal 15 al 22 luglio 2021. L'iniziativa di Libera Sardegna, curata dall'associazione La Strada di Cagliari, si rivolge ai giovani di entrambi i sessi dai 18 ai 32 anni. La formula del campo residenziale è ormai collaudata e consente di maturare un'esperienza altamente formativa.

Nel bene confiscato alla criminalità organizzata, situato tra la Trexenta e la Marmilla, sin dal 2004 (anno di consegna della proprietà immobiliare) centinaia di giovani hanno curato la manutenzione della casa e del terreno e la messa a dimora di piante di fichi d'india, mirto e mandorlo. Il contesto ambientale del sito e il valore simbolico della struttura rappresentano aspetti accattivanti per un giovane che vuole vivere un'esperienza associativa e formativa importante, in armonia e amicizia, per un impegno sociale da vivere poi nei territori di appartenenza. A Su Piroi vengono periodicamente realizzati incontri, attività formative e laboratoriali.

La giornata-tipo dell'esperienza del campo è scandita da diversi momenti di attività: bonifica e pulizia del terreno (soprattutto nell'ottica della prevenzione incendi), cura delle piante di sughero presenti nel terreno, sistemazione e ripristino delle piante. Durante il campo verrà effettuata l'attività manuale di risistemazione del bene e di piantumazione di nuove piante. I partecipanti, inoltre, sistemeranno al meglio il Parco della Memoria (aiuole, piante, cunette, accessi, cartelli, murales) dedicato alle vittime innocenti delle mafie, permettendo così ai futuri visitatori di sollecitare la riflessione e l'impegno attraverso un percorso informativo-formativo guidato. Saranno realizzati incontri con i familiari di vittime innocenti di mafia: tra questi spicca certamente l'appuntamento in programma il 19 luglio a Sestu, in occasione dell'anniversario della strage di via D'Amelio (avvenuta nel 1992), nella quale morì anche Emanuela Loi, una giovane poliziotta di Sestu. Sua sorella Claudia sarà presente a Su Piroi il 17 luglio, per offrire la testimonianza della sua lotta alle mafie e alle illegalità. Sono inoltre previsti incontri con la cittadinanza e visite nelle realtà associative del territorio.

La formazione tra e con i partecipanti al campo vivrà di momenti specifici su temi concordati e con il coinvolgimento di testimoni ed esperti, tra cui un magistrato della Procura della Repubblica di Cagliari. I partecipanti saranno coinvolti in attività di approfondimento e ricerca sulle vittime della mafia finalizzato allo sviluppo ulteriore del Parco della Memoria, con proposte che possono prevedere anche l'utilizzo di nuove tecnologie.

L'associazione La Strada è nata dall'esperienza di volontariato maturata con i giovani detenuti dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu. In questi anni ha promosso la cultura del volontariato, della solidarietà e della legalità, collaborando attivamente con l'associazione Libera.

Per partecipare al campo è necessario sottoporsi a tampone antigenico (rapido) nelle 48 ore che precedono l'inizio delle attività e presentare la certificazione di esito negativo all'arrivo.

Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile consultare la specifica pagina del sito di Libera: **https://www.libera.it/schede-1747-campo_per_singoli_a_gergei**

NOTIZIE IN BREVE

“Il Piano per il Volontariato europeo 2030: un contributo all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali” è il titolo dell’evento che si è svolto mercoledì 30 giugno a Porto e in diretta su Zoom. L’iniziativa rientra tra le tante promosse dall’Unione Europea, il cui piano d’azione definisce tre obiettivi principali da conseguire entro il 2030: 1) almeno il 78% della popolazione europea di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrà avere un lavoro; 2) almeno il 60% di tutti gli adulti dovrà partecipare ogni anno ad attività di formazione; 3) il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale dovrà diminuire di almeno 15 milioni. Obiettivi decisamente ambiziosi ma ormai imprescindibili.

***

Si avvicina il momento della pausa estiva per i corsi di formazione per Volontari organizzati da Sardegna Solidale, che ormai hanno sfondato la quota dei quattromila partecipanti. Gli ultimi appuntamenti di giugno sono stati quelli denominati “La gestione dei conflitti tra Volontari” e “People raising – Metodi di ricerca e coinvolgimento di nuovi Volontari”, terminati rispettivamente il 30 e il 25 giugno. Il 5 e il 12 luglio i due incontri del corso su “La gestione delle risorse umane e volontarie”. A settembre ci sarà l’aggiornamento del catalogo 2021.

***

Giovedì 1 luglio 2021, alle ore 18, partirà il progetto di Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS denominato “Mezz’ora con...”, un progetto che ha l’obiettivo di dialogare con i cittadini e informarli sulle politiche di interesse comune e non solo, a partire da salute, servizi, giustizia e scuola. Gli incontri avranno cadenza settimanale e potranno essere seguiti in diretta (o registrati) sulla pagina Facebook dell’Associazione. Gli appuntamenti di luglio, dedicati interamente a Cittadinanzattiva e sempre alle ore 18, sono: **Giovedì 1 luglio**, “Il ruolo di Cittadinanzattiva nella società”, con Antonio Gaudioso, presidente nazionale di Cittadinanzattiva (*nella foto*). **Giovedì 8 luglio**, “L’Attivismo civico: ieri, oggi e domani”, con Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva. **Giovedì 15 luglio**, “Star bene a scuola”, con Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale Rete Scuola di Cittadinanzattiva. **Giovedì 22 luglio**, “L’organizzazione della tutela in Cittadinanzattiva”, con Isabella Mori, responsabile nazionale PIT (Progetto Integrato di Tutela) di Cittadinanzattiva. **Martedì 27 luglio**, “Promuovere diritti, legalità, giustizia”, con Laura Liberto, coordinatrice nazionale Rete Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva.